



La voce della casa

BOLLETTINO N°3 MARZO 2014 DELLA RESIDENZA PER ANZIANI
"DEL CAMPANA GUZZESI"
SAN MINIATO (PI)



La voce della casa
Supplemento al Periodico
del Comune Amico

Reg. Trib. di Firenze n° 5558 del 20/02/2007
Proprietario/Editore: Comune di San Miniato
Direttore Responsabile: Francesca Pinochi

A.P.S.P. "Del Campana Guazzesi"
Via P. Bagnoli, 1 56028 San Miniato
0571418252 www.delcampana.it

INAUGURATO L' "ANGOLO DEL BENESSERE"



Il Taglio del nastro

Per la prima volta in una RSA della zona uno spazio dedicato al "benessere psicofisico" degli anziani

Mercoledì 29 gennaio, alla presenza del vescovo Mons. Fausto Tardelli, che ha benedetto lo spazio benessere, dell'assessore Davide Spalletti, che ha tagliato il nastro, del direttore della società della salute Franco Doni e di Mario Sladojevic, membro del Comitato di Gestione della Fondazione della Cassa di Risparmio di San Miniato, è stato inaugurato l'Angolo del Benessere alla Residenza per Anziani Del Campana Guazzesi di San Miniato.

Il presidente dell'ASP Giuseppe Del Medico ha fatto presente che questo spazio si inserisce nell'ottica del Q&B, cioè del marchio Qualità e Benessere, recentemente riconfermato per il secondo anno dalla struttura e che San Miniato è una delle prime RSA in Italia che si dota di uno spazio di questo genere per migliorare l'assistenza degli anziani.

L'Angolo del Benessere è ubicato presso la palestra ed è articolato in due stanze. La prima è uno spazio multisensoriale con colori rilassanti, luci e arredi particolari, tendaggi. L'altra è una stanza con una grande vasca per idromassaggi attrezzata e con pareti colorate.



Lo Spazio multisensoriale

L'obiettivo principale è quello di coinvolgere i residenti con gravi patologie cognitive e funzionali, stimolare i sensi e le successive azioni ad esse correlate, alleviare dolori fisici e articolari, rilassare la muscolatura e la mente. L'idromassaggio verrà effettuato dalle fisioterapiste con la periodicità stabilita dai piani assistenziali. Le sedute coinvolgeranno un residente per volta con l'aiuto di ausili idonei e di un operatore, per il rilassamento derivante dal contatto con l'acqua. L'Angolo Benessere - stanza multisensoriale sarà utilizzato da un gruppo massimo di tre persone per volta e all'interno verranno proposte attività che riguardano tutti i sensi. Per il tatto: i tendaggi, il pannello tattile, la poltrona vibrante e i

massaggi che saranno effettuati dalle fisioterapiste con l'ausilio di creme particolari. Per la vista: la colonna di luci a bolle, la diversa intensità dell'illuminazione, la sfera e le lampade colorate. Per l'udito: l'ascolto di brani musicali rilassanti, di gradimento dell'interessato, di suoni della natura e le parole che verranno sussurrate dalle operatrici. Per l'olfatto: l'aromatizzatore, le candele profumate, il potpourri. Per il gusto è prevista la degustazione di tisane di vario tipo, a seconda delle preferenze.

Si tratta quindi un'importante realizzazione che ha dotato l'ASP Del Campana Guazzesi di San Miniato di uno spazio all'avanguardia al servizio del benessere dell'anziano, che viene inaugurato nell'anno delle celebrazioni di un secolo della sua storia.



La vasca idromassaggi

Alla ri - scoperta del territorio

Durante le consuete riunioni con gli anziani per la programmazione delle attività animative, è stato richiesto di poter conoscere dei luoghi significativi della nostra zona. La direzione si è attivata in tal senso e nei mesi di ottobre/novembre scorsi abbiamo realizzato tre uscite mirate dunque alla riscoperta del territorio.

Per primo abbiamo visitato il depuratore di Ponte a Egola, gestito dal Consorzio CUOIODEPUR, il presidente Michele Matteoli e il direttore Angelo Borrini ci hanno illustrato il funzionamento dell'impianto, ci hanno accolto benissimo e hanno risposto in maniera esaustiva alle tante domande poste dai nostri anziani. Molti di loro infatti hanno lavorato per anni nelle conce e fabbriche vicine e si erano spesso domandati dove andassero a finire i liquami prodotti, sono stati quindi contenti e soddisfatti della giornata che è finita con un piccolo rinfresco e il dono di una rubrica realizzata a mano dai nostri anziani.



Foto di gruppo al depuratore CUOIODEPUR

La seconda uscita l'abbiamo realizzata nella Cantina Pietro Beconcini, era il periodo successivo alla vendemmia quindi c'era un gran fermento, gli anziani hanno potuto osservare i macchinari, le botti e degustare alcuni dei vini prodotti dall'azienda, inoltre l'andare a visitare le vigne li ha stimolato il ricordo e quindi hanno cominciato a raccontare delle vendemmie che hanno fatto loro in passato, di come si svolgevano le giornate e dello spirito di gruppo e convivialità che si creavano fra i lavoratori. I padroni di casa Eva e Leonardo Beconcini ci hanno fatto degustare il loro pregiato vino IXE, Tempranillo in purezza.



Degustazione alla cantina Beconcini

La terza uscita è stata al Frantoio Sanminiatese, anche qui era il periodo di maggior fermento quindi i nostri residenti hanno potuto osservare le macchine di spremitura in funzione, porre domande sulle fasi di lavorazione e poi abbiamo fatto un ricco "banchetto" a base di olio nuovo, pane abbrustolito e carne alla brace, per la felicità dei nostri nonni, che hanno gustato tutto molto volentieri, offerto da Grazia e Francesco Annessi



Cena al Frantoio.

Enrica: sportiva dell'anno

12.2.2014. Dopo aver vinto la medaglia d'argento alle Olimpiadi dell'Anziano svoltesi a Castello Tesino (Trento) nello scorso giugno, la signora Enrica, residente presso la nostra Residenza, ha ricevuto un riconoscimento pubbli-

co: è stata premiata come "Sportiva dell'Anno" dal Sindaco del Comune di San Miniato Vittorio Gabbanini nella Sala consiliare e alla presenza di molti sportivi e dell'ex calciatore della Juventus Alessandro Birindelli. Ancora congratulazioni!



ALLUVIONE

Il maltempo di fine gennaio ha costretto molti abitanti di Roffia a lasciare le loro abitazioni, così tre persone, più i loro due gatti ed un cane sono stati

Eventi recenti.....



Festival canoro presso la Residenza Villa Serena di Montaione con la partecipazione degli anziani delle RSA della zona. Sul palco Irene.



8

marzo festa delle donne: mimosa per tutti a volontà



Balera 1959: Spettacolo teatrale nel Salone delle Congreghe di Pancole



Pentolaccia di fine carnevale

L'ASP DEL CAMPANA GUAZZESI CONFERMA LA CERTIFICAZIONE QUALITÀ'



Nei giorni scorsi la Residenza per Anziani Del Campana Guazzesi di San Miniato ha avuto la visita ispettiva del team previsto dal marchio Q&B, composto da professionisti della qualità e da responsabili di altre RSA. Per il secondo anno consecutivo la struttura ha superato l'esame, avendo centrato 11 dei 12 indicatori previsti ed essendosi molto avvicinata per l'altro. Il marchio Qualità & Benessere certifica l'eccellenza delle RSA ed attualmente in Toscana sono riconosciute in questo sistema 5 strutture e 60 in tutta Italia. E' una certificazione che si basa non solo sulla valutazione documentale, ma anche sull'osservazione ambientale ed i *focus group* con clienti e personale. Il Q&B misura, attraverso 104 indicatori, fattori molto importanti quali: Rispetto, Autorealizzazione, Operosità, Affettività, Interiorità, Comfort, Umanizzazione, Socialità, Salute, Libertà, Gusto, Vivibilità. Questi sono fattori essenziali per capire la qualità della vita che si ha all'interno delle strutture per anziani e si può dire che è un metodo innovativo che cerca di porre al centro il punto di vista del cliente, basandosi su un *benchmarking* con altre strutture, nell'ottica del miglioramento continuo della qualità.

RINGRAZIAMENTI

L'Angolo del Benessere è un elemento che si inserisce nell'ottica del miglioramento continuo previsto dal marchio Q&B.

Si ringraziano:

- la Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato per il contributo erogato,
- il Centro di Terapia Fisica Ricci di Ponte a Egola per avere donato la vasca idromassaggi,
- il Consorzio Cuoiodepur per il contributo,
- la ditta Mixage per i tendaggi,
- La ditta Edilgiada per il trasporto della vasca,
- i volontari dell'AUSER e tutti coloro che hanno lavorato al progetto.



Il Team di Verifica del Marchio Q&B

RICETTE DI CASA NOSTRA

Collo di pollo ripieno di Maria Ginevrini.

Quando ero giovane, appena sposata, dal macellaio compravo spesso la testa del pollo. C'era tanta miseria a quel tempo e quando non ci si poteva permettere di comprare la carne si prendevano i colli da fare ripieni. Io li cucinavo spesso così: pulivo il collo del pollo dall'osso, poi facevo un battuto di prezzemolo e aglio, mettevo una salsiccia o della carne avanzata tri-

tata, poi un uovo, un po' di formaggio grattato, un poco di pane, la noce moscata e aggiustavo di sale. Con questo impasto poi riempivo il collo del pollo, lo legavo in fondo e lo mettevo a cuocere nell'acqua con gli odori e l'osso, così facevo anche il brodo.

Io e mio marito ci si mangiava anche due volte, minestra e secondo !!! L'ho cucinato tante volte!!

